

giori digitazioni che continuano, con una certa unità di direzione, fino al Mar Nero: il Kotlenska (altezza massima 1026 m.) ed il Kamčijska planina (530 m.) a N., il Čatal Balkan a S. (681 m.). I due allineamenti divergono l'uno dall'altro tanto più, quanto più si procede verso E., in modo da far posto ad un terzo ramo che termina nel Capo Eminé (Nos Palocastro), all'estremità settentrionale del golfo di Burgas. A N. del Kotlenska planina si allunga, con un andamento regolare, una più bassa serie di rilievi, compresa sotto i nomi di Sakar (1037 metri) e Derbent Balkan (o Preslavaska planina; 736 m.), la quale trova ad oriente la sua continuazione nel Provadiiska (346 m.) e finalmente nell'Avrenska planina (360 m.), a S. di Varna.

Data la debole intensità del sollevamento e la natura litologica delle sedimentazioni terziarie, il paesaggio assume sempre più l'aspetto di una regione di col-

---

kovska, il più occidentale dei rami sorgentiferi del Deli (o Luda) Kamčija, che inizia un orientamento diverso nell'idrografia balcanica, quello appunto che contraddistingue la zona orientale del sistema stesso. Ma già dalla carta austriaca al 200 mila [foglio 44° 43°, Sliven] è visibile un chiaro accenno a codesto orientamento ancora più ad O. del Demirkapu. La piccola valle del Bostanlik, che affluisce al Tundža, e quella dell'Arsenevica che attraversa Sliven, formano un solco diretto anch'esso da O. in E. e qualche cosa di analogo avviene più a settentrione, fra Kotel ed Elena. Il tratto dei Balcani che prende nome da questa località, mantenendosi in complesso sopra i 1200 m. (Ošdrem 1203, Ostri grāb 1304, Pčena 1252), culmina ad oriente nel Čumerna (m. 1535), oltre il quale le cime si deprimono rapidamente, per superare solo come eccezione i 1000 m. Il Čumerna e il Kuče (1429 m.), che lo continua a mezzodi, formano appunto la spalla destra del piccolo bacino del Bostanlik, le cui propaggini settentrionali incidono profondamente la zona assiale della catena (Dam Dere). Si può quindi discutere se non convenga preferire, anche dal semplice punto di vista orografico, un confine leggermente più occidentale del proposto passo di Demirkapu.